

LUNEDI' 10 APRILE 2023

FRA L'OTTAVA DI PASQUA (b)

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Matteo 28,8-15.

In quel tempo, abbandonato in fretta il sepolcro, con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli.

Ed ecco Gesù venne loro incontro dicendo: «Salute a voi». Ed esse, avvicinate, gli presero i piedi e lo adorarono.

Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunziare ai miei fratelli che vadano in Galilea e là mi vedranno».

Mentre esse erano per via, alcuni della guardia giunsero in città e annunziarono ai sommi sacerdoti quanto era accaduto.

Questi si riunirono allora con gli anziani e deliberarono di dare una buona somma di denaro ai soldati dicendo:

«Dichiarate: i suoi discepoli sono venuti di notte e l'hanno rubato, mentre noi dormivamo. E se mai la cosa verrà all'orecchio del governatore noi lo persuaderemo e vi libereremo da ogni noia».

Quelli, preso il denaro, fecero secondo le istruzioni ricevute. Così questa diceria si è divulgata fra i Giudei fino ad oggi. Parola del Signore

MEDITAZIONE

San Cirillo di Gerusalemme (313-350)

vescovo di Gerusalemme e dottore della Chiesa

Catechesi battesimale n°14,1-2

"Rallegratevi!"

"Rallegrati Gerusalemme, esultate quanti amate" (Is 66,10) Gesù, poiché è risorto. Rallegratevi voi tutti che eravate nel dolore, (...) poiché colui che ha subito violenza, a sua volta è risorto. Come il ricordo della croce rattristava la nostra assemblea, altrettanto invece sia la nostra gioia la buona notizia della risurrezione. Si tramuti in gioia la tristezza, i lamenti in allegria e gioia e allegria riempiano la nostra bocca in onore di colui che dopo la risurrezione ha detto: "Rallegratevi!". So infatti quale era i giorni scorsi il dolore degli amici di Cristo, quando non si diceva più nulla della sua morte e sepoltura e non si era proclamata la buona notizia della risurrezione: il vostro spirito sospeso attendeva l'agognata notizia. E' risorto, il morto, colui che è "libero fra i morti" (Sal 88,6) e liberatore dei morti, l'uomo che senza lamenti aveva tenuto la disonorevole corona di spine, quest'uomo, risorto, tiene la corona della vittoria sulla morte. Ebbene! Come abbiamo testimoniato sulla sua croce, affermiamo anche con prove la risurrezione: l'Apostolo afferma infatti per noi: "Fu sepolto ed è risuscitato il terzo giorno secondo le Scritture" (1 Co 15,4).